

Poliuretano espanso, ecco la «Mercedes» degli isolanti

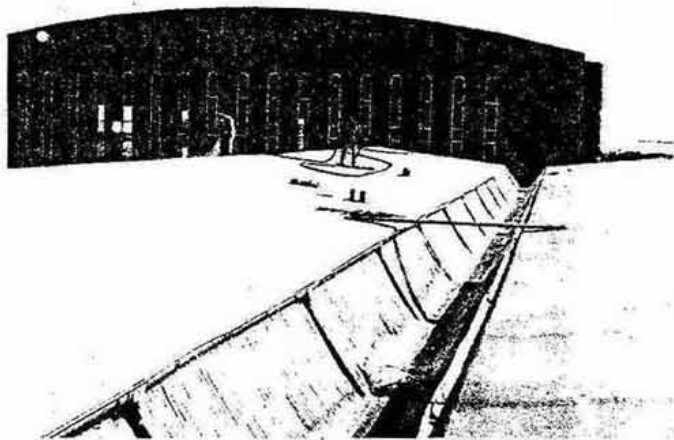
Il progetto

Alla Tecnopur di Casoria la chimica è vincente e l'azienda vola sui mercati

Diletta Capissi

«Il poliuretano è la Mercedes degli isolanti, trasferirlo ed applicarlo in edilizia è stata la nostra idea vincente». Definizione molto originale quella di Eduardo Ruggiero, 50 anni, amministratore unico della Tecnopur di Casoria, specializzata nella produzione e nell'applicazione di poliuretano espanso per l'impermeabilizzazione e l'isolamento termo-acustico di coperture di edifici privati e pubblici. «L'intuizione è stata propria questa - continua Ruggiero - e cioè di estendere questo prodotto dai frigoriferi all'edilizia. Il poliuretano ha bisogno di processi particolari e la nostra applicazione è di tipo artigianale. È una caratteristica di questo materiale quella di essere impermeabile ed isolante, sia dal punto di vista termico che acustico. Per essere precisi, abbiamo adattato una formulazione del poliuretano».

Studi e ricerche con il Dipartimento dei materiali plastici della Facoltà di Ingegneria di Napoli per arrivare a questo risultato. E i risultati? «Testato secondo gli usi che ne vole-



vamo fare in edilizia, abbiamo ottenuto risultati soddisfacenti. Il poliuretano espanso proviene da una sintesi di prodotti chimici: una combinazione di prodotti che, miscelati da un macchinario, dà la possibilità di applicare il prodotto direttamente in cantiere, senza "sfridi", a cui si associa la velocità nei tempi di realizzazione ed una resistenza del materiale». Una formula brevettata? «Certamente, l'abbiamo brevettata nel 1993 e registrata all'ufficio marchi e brevetti della Camera di Commercio di Napoli. In sostanza siamo

l'azienda distributrice, che ha l'esclusiva della formula del poliuretano in edilizia».

Con un solo prodotto si raggiunge un risultato triplo: isolante, termico ed acustico. Già, ma l'azienda come nasce? «Noi siamo geometri. Mio fratello Enrico - direttore tecnico dell'azienda - ed io a 25 anni già lavoravamo in edilizia. Nel 1996, decidemmo di accedere ad un finanziamento dell'imprenditoria giovanile, la famosa legge 44. Una esperienza positiva in tutti i sensi che ci ha permesso di entrare nel mercato

La 44

Il primo finanziamento grazie alla legge sulla imprenditoria giovanile

Le commesse

Non solo in Italia: lavori in Francia, Israele e anche in Madagascar

Le immagini A sinistra una delle applicazioni del poliuretano espanso. A destra il titolare dell'azienda



in modo più incisivo». E la crisi economica? Lo sguardo di Ruggiero si fa cupo. «Non ne parliamo! La crisi economica ci ha fatto ridurre del 30% l'organico, passando in due anni e mezzo, da 20 a 13 dipendenti, tra operai e tecnici. Del resto la crisi ha travolto principalmente il settore edilizio e di riflesso anche la nostra attività». Ma chi sono i vostri clienti? «Dagli interventi per le industrie per l'isolamento dei capannoni industriali, a quelli su edifici privati agli edifici pubblici, come ospedali e scuole. Infatti nelle scuole e negli

ospedali, la caratteristica di isolare bene con il poliuretano permette di ottenere risparmi energetici quasi del 70 per cento».

Lavorano anche all'estero. «Ad esempio in Francia ci hanno chiamato per fare diverse applicazioni, a Gerusalemme, circa 5 anni fa, abbiamo isolato un luogo di culto. In questi giorni invece ci hanno chiamato per un lavoro in Madagascar». Come arriva il prodotto? «Stipato in cisterne, e si presenta liquido; in cantiere viene poi miscelato e polimerizzato. Nel momento in cui viene

La scheda

	Azienda: Tecnopur Srl
	Attività: Società specializzata nella produzione, applicazione di poliuretano espanso per impermeabilizzazione, isolamento termico ed acustico di coperture di edifici privati (abitazioni, capannoni industriali) e di edifici pubblici (scuole, ospedali)
	Sede legale: Casoria (Napoli)
	Amministratore unico: Eduardo Ruggiero, 50 anni, geometra
	Direttore tecnico: Enrico Ruggiero, 48 anni, geometra
	Fatturato medio annuo: 2.000.000,00
	Dipendenti: 11 uomini 2 donne

I principali clienti:

Proma.ssa S.Nicola la Strada (CE), Salini Costruzioni Spa Roma - Vedazione Dmritel N.V. Provincia di Napoli, ASL Napoli 1-2, Tribunale di Arezzo, ASL Frosinone, ENEL, Aeroporto U. Nuvoletti Napoli, Cittadella Giudiziaria di Salerno, Università di Napoli, Auditorium di Ravello, Algida - Unilever, Findus

CEB/LEADER/14

spruzzato, si solidifica. È una plastica inerte che non inquina l'ambiente e non emana sostanze nocive. Infatti, con l'associazione nazionale, Anpe, stiamo puntando ad un marchio di qualità specifico del prodotto che dia ampie garanzie agli utenti finali». In definitiva, cosa manca? «In una parola: una grande e diffusa cultura della manutenzione del patrimonio esistente. Il Mezzogiorno rappresenta un'opportunità enorme per l'impresa, ma sconta carenze enormi nel settore pubblico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA